



**CORSO DI LAUREA TRIENNALE
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
CLASSE L 20**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
UMANISTICHE SOCIALI E DELLA
FORMAZIONE**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

**ANNO
ACCADEMICO
2022|23**

Indice

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE SOCIALI E DELLA FORMAZIONE	1
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	6
Organizzazione.....	9
Piano di studi.....	12
Prova finale.....	17

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

Denominazione: Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione

Indirizzo sede di Campobasso: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, s.n.c. - 86100 Campobasso

Sito web: www.unimol.it – Dipartimenti – Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise è stato istituito il 1° maggio 2012 raccogliendo l'eredità della Facoltà di Scienze Umane e Sociali e del Centro "Colozza" nell'ambito dei quali, negli anni precedenti, erano nati vari corsi di Laurea (Scienze della formazione primaria, Scienze della comunicazione e Scienze dei Beni culturali e ambientali). Negli anni, la Facoltà di Scienze Umane e Sociali aveva sviluppato e consolidato la sua offerta formativa dando vita al Corso di Laurea in Lettere e a due Lauree specialistiche (Scienze della comunicazione sociale e istituzionale e Scienze dei beni archeologici ed artistici) nelle sedi regionali di Campobasso e Isernia.

L'offerta formativa del Dipartimento si articola attualmente in corsi di laurea triennali, magistrali e quinquennali a ciclo unico, sulla base della normativa definita nel D.M. n. 270 del 2004.

I corsi di studio attivi sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe L20) con sede a Campobasso
- Lettere e beni culturali (classi L1 e L10) corso interclasse con sede a Campobasso

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Letteratura e Storia dell'arte (classi LM-14 e LM-89) corso interclasse con sede a Campobasso

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (cinque anni):

- Scienze della formazione primaria (ciclo unico classe LM-85 bis) con sede a Campobasso.

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Dipartimento.

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Dipartimento dispone di aule multimediali, aule informatiche, di un laboratorio archeologico, del laboratorio F. Fellini per la comunicazione, di laboratori linguistici, nonché di idonei spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede di Campobasso: 2° Edificio Polifunzionale

Denominazione - Posti

- Aula Dewey – "N" (primo piano) 80
- Aula Euclide – "P" (primo piano) 80
- Aula Madre Teresa – "Q" (secondo piano) 80
- Aula Cartesio – "R" (secondo piano) 80
- Aula Fedro - "A" (primo piano) 40
- Aula Keplero - "B" (primo piano) 48
- Aula Montessori - "C" (secondo piano) 74
- Aula Leopardi - "H" (secondo piano) 88

Aula Fellini (primo piano) 30
Aula Aratro (secondo piano) 96
Aula TU (quarto piano) 50
Aula VZ (quarto piano) 50

Sono Organi del Dipartimento:

il Direttore (Prof. Fabio Ferrucci – ferrucci@unimol.it)

il Consiglio è così composto:

Alaggio Rosanna
Antinori Aloisio
Balestra Davide
Barausse Alberto
Bellini Pier Paolo
Bindi Letizia
Bruni Filippo
Canova Lorenzo
Carli Alberto
Castagneto Marina
Catalano Agostino
Ciliberto Fulvia Maria
Cobetto Ghiggia Pietro
Cuzzo Mariassunta
De Angelis Marta
Di Iorio Piernicola
Di Nuoscio Vincenzo
Ebanista Carlo
Felice Flavio
Ferrucci Fabio (Direttore)
Fiore Camilla
Fiorentino Giuliana (Vice-Direttrice)
Germano Ivo Stefano
Gervasoni Marco
Gili Guido
Guglielmi Sandra
Lanza Maria Rita (rappr. personale tecnico-amm.vo)
Lazzarini Isabella
Maggioni Giovanni
Marcenaro Simone
Marconi Gilberto
Meloni Guido
Minelli Antonella
Monceri Flavia
Monciatti Alessio
Monda Salvatore
Montella Luigi
Notarangelo Giovanni (rappr. studenti)
Novi Chavarria Elisa
Parisi Roberto
Petti Livia
Pinna Giovanna
Refrigeri Luca
Ricci Cecilia
Russo Noemi (rappr. dottorandi)
Sani Serena
Saporiti Sonia
Scillitani Lorenzo
Siekiera Anna Maria
Soricelli Gianluca

Segreteria di Direzione: Sede di Campobasso

Carla Cenci: cenci@unimol.it

Tel: 0874 404834

Francesca Pinelli: pinelli@unimol.it

Tel: 0874 404339 - 404948

Segreteria didattica: Sede di Campobasso
Maria Rita Lanza: mrlanza@unimol.it
Tel: 0874 404362

Antonio Mancini: antoniom@unimol.it
Tel: 0874 404478

Segreteria Didattica Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria: Sede di Campobasso
Alessandra Corsi: alessandra.corsi@unimol.it
Tel.: 0874 404749

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono consultabili nel sito www.unimol.it – pagina docenti.

Organizzazione degli insegnamenti

Tutti gli insegnamenti del Dipartimento sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula). Gli insegnamenti possono essere semestrali o annuali e possono articolarsi in “moduli”, cioè in blocchi di lezioni ognuno dei quali dedicato ad una specifica tematica. Ogni insegnamento può inoltre prevedere corsi integrativi, con delle ore di didattica aggiuntive. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate al Dipartimento SUSEF, nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Per tutti i corsi, gli studenti possono usufruire del “Portale dello Studente”, filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito www.unimol.it. Nel Portale dello Studente è possibile trovare, per ogni singolo insegnamento, informazioni generali quali: orario e aula di lezioni, orario di ricevimento, date di esame, programmi del corso. A partire dall'a.a. 2020-21, sulla piattaforma Moodle è possibile reperire il materiale didattico che ogni docente mette a disposizione degli studenti, esiti di eventuali prove intermedie o finali. Inoltre, mediante il sistema di messaggistica, Moodle consente di ricevere ogni altra informazione sul corso che il docente riterrà opportuno comunicare ai propri studenti.

Informazioni sul sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame, ecc.) di ogni Corso di Studio vengono pubblicati nelle apposite sezioni del sito web del Dipartimento.

Calendario Accademico

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2022 e terminerà il 30 settembre 2023. L'attività didattica si articolerà in due semestri che vanno rispettivamente dal 19 settembre 2022 al 19 gennaio 2023 e dal 1° marzo 2023 al 7 giugno 2023. Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 23 gennaio 2023 - 28 febbraio 2023; 8 giugno 2023 - 24 luglio 2023; 1 settembre 2023 - 18 settembre 2023; novembre 2023; aprile 2024.

Test di ingresso

È previsto un solo test di verifica delle conoscenze richieste in ingresso.

Il Corso di studi in Scienze della Comunicazione prevede un test in entrata che viene somministrato il 19 settembre 2022. Tale test verifica competenze linguistiche e comunicative relative alla madrelingua. In base all'esito del test le matricole sono invitate a seguire il corso intensivo di 25 ore denominato “Lingua italiana per lo studio” che si focalizza sulle eventuali lacune evidenziate dal test in entrata e più in generale suggerisce e propone un percorso di approfondimento sulla lingua italiana in diversi contesti comunicativi e in funzione di varie abilità (parlare, ascoltare, scrivere e leggere) che sono funzionali all'attività di studio autonomo universitario.

Orientamento e tutorato

(Delegato di Dipartimento: Prof. Filippo Bruni: filippo.bruni@unimol.it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi formativi. Grazie al supporto di queste attività, gli studenti possono essere:

- * orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
- * introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- * aiutati nelle decisioni circa il loro percorso didattico (individuazione delle diverse attività formative, compilazione del piano di studio individuale, riconoscimento crediti, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor, a cui potrà rivolgersi in ogni momento per qualsiasi esigenza legata al percorso di studi. Mediante il servizio di tutorato gli studenti possono essere orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari; introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.); aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (es. compilazione di piani di studio, ecc.) e sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato di Dipartimento: Prof.ssa Fulvia Ciliberto fulvia.ciliberto@unimol.it)

Erasmus +, il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, istituito con Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sostiene la mobilità internazionale degli studenti a tutti i livelli dell'istruzione superiore.

Gli studenti iscritti all'Università degli Studi del Molise, a qualsiasi ciclo degli studi, interessati a svolgere un periodo di studio in uno dei 28 Stati membri dell'Unione Europea, nei Paesi EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia); nei Paesi candidati all'adesione UE (Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia), possono candidarsi per svolgere attività di studio equivalenti a quelle da svolgere durante il Corso di Studio di appartenenza in una Università partner.

Durante il periodo di mobilità Erasmus, la cui durata varia da 3 a 12 mesi, sono ammesse esclusivamente le seguenti attività:

- studi a tempo pieno del primo, secondo o terzo ciclo, compresa la preparazione della tesi (con esclusione delle attività di ricerca non rientranti in modo specifico in un corso di studi) previste dal proprio ordinamento o piano di studi;
- periodi di tirocinio curriculare (solo se previsto dall'ordinamento didattico).

Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse da quelle del proprio Paese e di migliorare o approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Per partecipare al Programma Erasmus Plus occorre rispettare le seguenti condizioni:

Essere cittadini di uno dei Paesi partecipanti al programma (o avere lo stato di rifugiato, apolide o residente permanente);

Essere iscritti a un corso di studio di 1^a, 2^a o 3^a livello dell'Università degli Studi del Molise;

Non usufruire contemporaneamente di altre borse o contributi finanziati dalla UE.

Il Settore Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi del Molise è l'Ufficio amministrativo di riferimento per le candidature al progetto Erasmus.

ERASMUS mobilità per fini di tirocinio permette agli studenti di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e ricerca, università (solo per attività in biblioteche, laboratori, uffici relazioni internazionali), presenti in uno dei Paesi partecipanti.

Sono esclusi: uffici ed Enti che gestiscono programmi comunitari, le Istituzioni Comunitarie, incluse le Agenzie europee, le Rappresentanze diplomatiche nazionali nel Paese di appartenenza dello studente e presenti nel Paese ospitante, quali Ambasciate e Consolati.

Le borse non possono essere utilizzate per effettuare attività di studio o di ricerca.

Il periodo di tirocinio all'estero deve avere una durata minima di due mesi e una durata massima di dodici mesi.

L'Università di appartenenza e l'Ente ospitante devono aver definito di comune accordo con gli studenti, il programma di Tirocinio (Training Agreement) prima dell'avvio dello stage all'estero.

Gli studenti devono essere regolarmente iscritti all'Università degli Studi del Molise (corsi di laurea triennale/specialistica/magistrale/ciclo unico, dottorato di ricerca, master, scuole di specializzazione) o neolaureati, a patto che la domanda di partecipazione venga inviata prima di aver conseguito la laurea.

Stage e tirocini

I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato, un istituto scolastico (per la laurea della formazione degli insegnanti), o presso la stessa Università, per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante (e obbligatoria) del percorso formativo, in altri costituiscono attività formativa facoltativa, anche post-laurea, e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea e dai relativi Regolamenti per gli Stage e Tirocini. Le modalità di richiesta ed assegnazione dei tirocini varia in relazione ai diversi Corsi di laurea, poiché differenti sono le esigenze formative. Gli studenti devono produrre istanza presso la Segreteria didattica di Dipartimento, secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento, nelle pagine del proprio Corso di Laurea (cliccando: Tirocinio). Nel caso del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, occorre invece rivolgersi ai docenti supervisor del tirocinio in servizio presso il Dipartimento.

Referente di Dipartimento per la disabilità e DSA

[Prof.ssa Serena Sani Tel. 0874/404.287](mailto:serena.sani@unimol.it) E mail: serena.sani@unimol.it

Il Referente di Dipartimento collabora con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo affinché gli studenti iscritti ai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento possano fruire dei servizi previsti dalle normative nazionali (legge 17/1999 e legge 170/2010) e attivati presso l'Università degli Studi del Molise con l'obiettivo di favorirne la piena partecipazione alla vita universitaria.

Per accedere ai servizi gli studenti disabili e gli studenti con DSA devono farne richiesta presso il [Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA](#) di Ateneo.

Il Referente di Dipartimento svolge le seguenti attività:

- *orientamento*: rivolto ai giovani di scuola secondaria di secondo grado, alle loro famiglie, e alle persone con disabilità e dislessia che intendano accedere ad un corso universitario;
- *supporto didattico*: fornisce informazioni dettagliate sulla didattica, gli esami, gli eventuali tirocini e stage, la tesi finale, gli sbocchi occupazionali dei singoli corsi di studio. Prima dell'inizio di ciascuna sessione di esame, gli studenti disabili e gli studenti con DSA comunicano al Referente di Dipartimento quali esami

intendono sostenere. Nel caso di disabilità che precludano lo svolgimento delle prove d'esame così come strutturate per la totalità degli studenti, o nel caso di dislessia, d'intesa con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, il Referente concorda con il docente interessato eventuali modalità di esame individualizzate, l'utilizzo di ausili tecnologici e informatici o la concessione di tempi aggiuntivi (fino ad un massimo del 30%);

- *collabora con il tutor alla pari*, che affianca lo studente disabile o con DSA, al fine di garantirne la partecipazione alle attività didattiche e formative, la fruizione dei servizi, e più in generale l'inclusione nella vita universitaria.

A partire dal primo anno di corso, presentando un'apposita domanda al Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, lo studente può chiedere l'affiancamento di un tutor alla pari (in genere compagni di corso o studenti senior) per le attività legate alla didattica quali: la raccolta di appunti delle lezioni; il supporto allo studio individuale, la frequentazione di aule studio e biblioteche.

Per gli orari di ricevimento si rinvia alla [pagina web del Docente](#).

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Denominazione, indirizzo e sito web

Scienze della comunicazione

II° Edificio Polifunzionale

Via F. De Sanctis

86100 Campobasso

www.unimol.it

Classe

L-20

Titolo rilasciato

Diploma di laurea in Scienze della comunicazione

Parere delle parti sociali

Nella progettazione dell'offerta formativa e nell'individuazione degli sbocchi professionali, in sede istituzionale (Conferenza di Ateneo con le parti sociali) e in incontri bilaterali, sono stati consultati e acquisiti i pareri di responsabili della Pubblica Amministrazione, del mondo delle imprese, degli ordini e delle associazioni professionali della comunicazione con i quali la struttura didattica ha realizzato negli anni collaborazioni per attività formative rivolte agli studenti (tirocini e stage) e progetti di formazione e aggiornamento per i professionisti della comunicazione.

Ammissione: requisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento

Per l'ammissione al Corso di laurea in Scienze della Comunicazione è richiesto il possesso delle conoscenze acquisibili negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di titolo estero equipollente. È richiesto il possesso del diploma di scuola secondaria superiore. Agli studenti iscritti al 1° anno, che intendano sottoporsi a un test di conoscenza della lingua italiana, viene indicato di seguire un pre-corso di 30 ore, a CFU zero, a carattere laboratoriale, finalizzato a consolidare e potenziare le conoscenze e le abilità pratiche utili alla lettura e comprensione di saggi scientifici e alla stesura di testi scritti. Per la lingua inglese non sono previste, a livello né di ateneo né di corso di studio, modalità di accertamento delle relative conoscenze e competenze.

L'accesso al corso di laurea è libero e non sono previste prove di ammissione a carattere selettivo. Qualora dalla prova di ingresso volta ad accertare le competenze linguistiche degli immatricolati risulti una competenza insufficiente, lo studente è tenuto tuttavia a frequentare, quale obbligo formativo aggiuntivo, un pre-corso finalizzato a colmare le carenze e potenziare le conoscenze e abilità pratiche utili alla lettura e comprensione di testi accademici e alla stesura di testi scritti. Entro il 1° anno di corso, lo studente dovrà mostrare, superando un'apposita prova, il raggiungimento di questi prerequisiti formativi.

Obiettivi formativi generali

Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione fornisce ai laureati gli strumenti teorici, metodologici e tecnici di una formazione di base e professionale nelle diverse discipline e settori della comunicazione. Più specificamente il Corso di Laurea offre una formazione di base sia di carattere teorico generale sia applicata sui principali concetti, linguaggi, mezzi e generi della comunicazione contemporanea. Lo studente apprenderà ad analizzare in prospettiva critica le diverse forme della comunicazione interpersonale e sociale, così come il funzionamento dei sistemi comunicativi e dei media nei loro diversi aspetti linguistici, organizzativi e socio-culturali. Per garantire il perseguimento di tali obiettivi formativi, le attività formative previste dal curriculum del corso di laurea si sostanziano in tre aree principali:

a) un'area teorica generale, rappresentata principalmente dagli insegnamenti, che consente di acquisire i fondamenti teorici e i contenuti specifici delle discipline relative alla comunicazione e ai processi comunicativi e mediali, ma anche le necessarie conoscenze relative ai contesti storici, sociali, economici, giuridici, culturali in cui la comunicazione e i media si sviluppano ed operano nella società contemporanea. Più specificamente questi insegnamenti comprendono:

- discipline di base relative alla conoscenza dei processi logici e di elaborazione concettuale (Metodologia delle scienze sociali);

- discipline di base rivolte a fornire gli strumenti utili alla conoscenza del contesto storico economico, normativo e politico e geopolitico, con particolare riferimento ai processi comunicativi in società culturalmente differenziate (Storia contemporanea, Sociologia dei processi culturali, Istituzioni di diritto pubblico, Filosofia politica, Storia delle dottrine politiche, Geopolitica dei diritti);

- discipline di base relative alla conoscenza dei processi comunicativi nei loro aspetti simbolici e sociali (Filosofia della comunicazione e del linguaggio, Sociologia della comunicazione, Storia dell'arte contemporanea);

- discipline relative alla conoscenza all'organizzazione delle istituzioni e delle imprese di comunicazione (Organizzazione aziendale, Economia e gestione della comunicazione aziendale);

- discipline relative alla conoscenza delle teorie e delle tecniche specifiche della comunicazione nei diversi settori e nei diversi media (Sociologia dei media, Teoria e tecniche dei nuovi media, Media education e competenze digitali);

Rispetto al più tradizionale format della lezione frontale, vari insegnamenti sono predisposti in modo tale da accogliere dibattiti di tipo storico, filosofico, comunicativo su temi di attualità, secondo modalità interattive quali la tipologia di "debate", public speaking, etc.

b) un'area metodologica e tecnico-applicativa in cui si acquisiscono strumenti di analisi dei linguaggi e delle forme organizzative della comunicazione e dei media nella quale figurano a) le discipline e le attività formative rivolte all'acquisizione di competenze linguistiche relative alla conoscenza e all'uso efficace della lingua italiana (Linguistica generale, Linguistica italiana), della lingua inglese e di un'altra lingua dell'Unione europea (a scelta), nonché delle conoscenze di base per l'uso delle tecnologie e dei programmi informatici e multimediali; b) la metodologia della ricerca sociale (Teoria e tecniche della ricerca sociale); c) le attività laboratoriali attraverso cui gli studenti acquisiscono capacità e abilità tecniche e applicative legate alle professioni della comunicazione, dalla analisi e produzione di testi (scritti, audiovisivi, per il web) all'analisi e alla realizzazione di piani e strategie comunicative nell'ambito della comunicazione istituzionale, pubblica, politica, d'impresa, pubblicitaria, scientifica.

Più specificamente le attività laboratoriali, tra le quali gli studenti possono scegliere un percorso secondo i propri personali interessi e attitudini, comprendono: Comunicazione visiva, Editing, Scrittura giornalistica, Scrittura di fiction televisiva, Linguaggi musicali, Costruzione della notizia, Costruzione del messaggio pubblicitario, Costruzione dei contenuti multimediali, Comunicazione scientifica, Comunicazione interculturale, Progettazione e gestione dell'arte contemporanea).

c) Un'area comprendente attività e interventi volti a consentire un rapporto diretto con il mondo delle professioni comunicative, anche in vista della futura attività lavorativa degli studenti. Più specificamente queste attività e interventi si sostanziano in:

- seminari e workshop con la presenza di esperti e professionisti del mondo della comunicazione
- visite di studio e di formazione presso aziende ed enti pubblici e privati, per conoscerne l'organizzazione interna, le regole e le routine produttive;

- giornate di studio monotematiche presso radio, TV, imprese di pubblicità;

- tirocinio curriculare obbligatorio presso aziende e organizzazioni che operano nel settore della comunicazione, uffici relazioni con il pubblico, enti e amministrazioni pubbliche, private e del non profit. Alla serietà e rilevanza formativa di quest'ultima attività è riservata una particolare attenzione all'interno del percorso formativo.

Le conoscenze e le competenze che caratterizzano il percorso formativo vengono acquisite in modo progressivo. Nei primi due anni il percorso formativo è finalizzato ad offrire una solida cultura di base in prospettiva interdisciplinare quale presupposto per un successivo sviluppo in senso più specialistico e professionalizzante: discipline storiche, filosofiche, giuridiche, politologiche, economiche, linguistiche e sociologiche. In questi primi due anni lo studente acquisisce e consolida anche le proprie competenze in campo linguistico e informatico. A partire dal secondo anno e nel terzo anno di corso il piano di studi si caratterizza in misura crescente per le discipline e le attività formative più specificamente rivolte alla conoscenza dei processi e dei sistemi di comunicazione e mediali, attraverso un apprendimento non solo teorico, ma anche pratico ed applicativo. Per ciò che riguarda questi corsi di insegnamento più specialistici e professionalizzanti ed i laboratori, l'offerta formativa prevede una pluralità di opzioni in modo tale da consentire allo studente di scegliere un percorso più rispondente ai propri interessi e attitudini.

Risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire (secondo i criteri richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, MIUR).

Il laureato in Scienze della comunicazione avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione relative a: le principali prospettive teoriche e di ricerca sulla comunicazione delle diverse discipline: filosofia, sociologia, linguistica; elementi di diritto, economia, storia contemporanea, storia dell'arte, filosofia politica, sociologia dei processi culturali, che gli consentano di saper contestualizzare i processi comunicativi nei più ampi processi storici, sociali e culturali, ma anche offrire contenuti, idee, spunti, cioè una "riserva culturale" dalla quale attingere per l'ideazione e produzione di testi e prodotti comunicativi; le principali teorie e ricerche empiriche sulla dinamica della comunicazione interpersonale faccia a faccia, con riferimento agli aspetti verbali e non verbali; le teorie e le ricerche empiriche sulle organizzazioni in genere e, in particolare, sulle organizzazioni di produzione e diffusione dell'informazione e della comunicazione; le teorie e le ricerche empiriche sulle logiche, le forme organizzative e i linguaggi dei diversi media e tecnologie della comunicazione; le teorie e le ricerche empiriche sulla comunicazione in diversi contesti sociali e istituzionali: comunicazione pubblica, politica, d'impresa, pubblicitaria.

Queste conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite principalmente attraverso gli insegnamenti, ma anche attraverso la partecipazione a laboratori, seminari, tirocinio curricolare. Queste modalità didattiche concorrono infatti all'acquisizione di conoscenze e di capacità di comprensione dei processi comunicativi nelle loro diverse forme ed espressioni. Un particolare rilievo acquisisce poi la modalità di espletamento delle attività formative, che privilegiano la dimensione interattiva attraverso diverse forme di coinvolgimento degli studenti, come *debate* e *public speaking*, in modo tale che la acquisizione dei contenuti passi in modo significativo attraverso la partecipazione attiva degli studenti e la discussione comune. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti, la presentazione di relazioni e paper individuali e di gruppo. Anche l'elaborato della prova finale concorre in modo significativo a sviluppare la capacità di affrontare un argomento o un problema dal punto di vista teorico elaborando anche un proprio personale approfondimento.

Capacità di valutazione e giudizio

Il laureato in Scienze della comunicazione, a partire dalle conoscenze teoriche e metodologiche apprese nel percorso di studi, avrà acquisito le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione all'analisi e alla risoluzione di problemi e casi concreti:

capacità di applicare metodologie di analisi della comunicazione verbale e non verbale in contesti di interazione faccia a faccia e mediata con riferimento agli aspetti sintattici, semantici e pragmatici (ad esempio: valutazione della efficacia comunicativa e della capacità argomentativa o persuasiva dei soggetti coinvolti);

capacità di applicare specifiche metodologie per l'analisi dei testi e dei prodotti comunicativi e mediali, con riferimento sia ai contenuti sia ai linguaggi (testi giornalistici, prodotti educativi, prodotti di fiction cinematografica e televisiva e altri prodotti di intrattenimento, palinsesti, messaggi e campagne promozionali e pubblicitarie);
capacità di analizzare finalità, funzioni, relazioni di ruolo, cultura delle organizzazioni della comunicazione e non, con riferimento sia ai processi organizzativi e comunicativi interni sia alle relazioni con i pubblici esterni;
capacità di analizzare informazioni e dati sui pubblici ed i consumi culturali (dati di ascolto, sondaggi di opinione, etc.) e di finalizzarli ad ipotesi e strategie di intervento;
capacità di ideare e realizzare testi e prodotti comunicativi con riferimento ai diversi generi (informazione, educational, intrattenimento, fiction, pubblicità) e ai diversi media di informazione e comunicazione (media a stampa, audiovisivi, informatici e multimediali);
capacità di identificare le più efficaci strategie e strumenti di intervento per risolvere problemi e ottimizzare i risultati nei diversi ambiti e contesti della comunicazione (comunicazione pubblica, politica, d'impresa, pubblicitaria).

Lo sviluppo delle capacità di applicare la conoscenza e la comprensione è affidato soprattutto agli insegnamenti di carattere teorico-pratico, più orientati in senso professionalizzante, e ai laboratori. L'acquisizione di queste specifiche competenze passa attraverso studi di caso, simulazioni, lavori individuali e di gruppo finalizzati all'analisi e alla realizzazione di prodotti comunicativi: ad esempio piani di comunicazione, messaggi pubblicitari, testi giornalistici specializzati, testi multimediali, come avviene specificamente nei laboratori. Anche la verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso forme di accertamento e valutazione delle competenze acquisite che coniughino sapere e "saper fare", quindi attraverso lavori di analisi e/o la realizzazione di prodotti e strategie comunicative. Anche l'elaborato della prova finale, se svolto sotto la conduzione di docenti di insegnamenti di carattere teorico-pratico e di laboratori, può assumere tale forma.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze della comunicazione avrà acquisito le seguenti abilità comunicative:

- capacità di rivolgersi a pubblici specializzati di professionisti ed operatori dell'informazione e della comunicazione e pubblici non specializzati attraverso una pluralità di modalità espressive:
- capacità di comunicazione in pubblico, con adeguata consapevolezza degli aspetti verbali e non verbali e capacità di comprendere le caratteristiche della situazione comunicativa
- capacità di uso competente ed efficace in forma orale e scritta della lingua italiana, della lingua inglese e di un'altra lingua dell'Unione europea
- capacità di usare in modo competente i linguaggi settoriali e specialistici, unitamente alla capacità di semplificazione di tali linguaggi (comunicazione giornalistica, comunicazione pubblica, etc.)
- capacità di base relative ai metodi e alle tecniche di produzione di testi audiovisivi e multimediali
- capacità di utilizzare i principali programmi informatici di scrittura ed esposizione di dati e immagini (word, excel, powerpoint)
- capacità di scrittura ed elaborazione di testi su web

Per ciò che riguarda la comunicazione orale e scritta, nelle loro diverse forme, il laureato avrà acquisito la capacità di usare correttamente ed efficacemente la lingua italiana e due lingue dell'Unione europea.

Tali abilità comunicative verranno acquisite attraverso:

- lezioni teoriche di linguistica, semiotica, psicologia e sociologia della comunicazione per acquisire consapevolezza delle dinamiche della comunicazione ai fini di un uso più efficace e competente della "propria" capacità di comunicazione in forma orale, scritta e attraverso tecnologie e media
- pre-corso di potenziamento delle competenze ed abilità linguistiche durante il primo anno rivolto a fornire elementi per la comprensione e l'uso efficace della lingua italiana (preceduto da un test di conoscenza della lingua italiana per accertare il grado di competenza iniziale dello studente)
- attività formative curriculari obbligatorie di apprendimento di lingue straniere (inglese e una seconda lingua dell'Unione Europea)
- attività formative curriculari obbligatorie di informatica
- svolgimento di alcune parti dei corsi di insegnamento in lingua inglese e/o utilizzo di testi d'esame in lingua inglese
- possibilità di acquisire e/o rafforzare la capacità di esprimersi in una lingua straniera attraverso lo svolgimento di un periodo di formazione all'estero con i programmi di mobilità studentesca europea e internazionale
- insegnamenti di teoria e tecnica del linguaggio giornalistico, di teoria e tecnica dei nuovi media rivolti a fornire la conoscenza delle "grammatiche" dei diversi media e i linguaggi professionali
- laboratori di scrittura giornalistica, di comunicazione visiva, di scrittura per il web, di editing, etc. con esercitazioni in aula e prove finali consistenti nella realizzazione di testi scritti o prodotti audiovisivi e multimediali
- varie possibilità di esprimersi "in pubblico" nell'ambito dei corsi di insegnamento, seminari, workshop, attraverso l'esposizione orale e scritta di tesine, elaborati e lavori individuali e di gruppo.

La verifica dell'acquisizione della capacità comunicative avviene nei seguenti modi:

- test rivolti agli immatricolati per verificare le competenze in lingua italiana, lingua inglese e competenze informatiche
- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali di insegnamenti e laboratori
- o presentazione pubblica di lavori individuali e di gruppo nel corso di lezioni, seminari e convegni
- realizzazione individuale o di gruppo di testi e/o prodotti audiovisivi e multimediali, quali prove pratiche finali delle attività di laboratorio
- prova di valutazione finale, che comprende una discussione orale di presentazione e argomentazione sul contenuto dell'elaborato, anche con supporto di programmi informatici (ad esempio: powerpoint).

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze della comunicazione avrà sviluppato le seguenti capacità di apprendimento:

- acquisizione delle capacità di lettura attiva di testi scientifici- acquisizione di un metodo di studio che conduca allo sviluppo e alla valorizzazione delle capacità logiche, di analisi, di sintesi e critiche, con particolare riferimento alle scienze della comunicazione
- acquisizione di modalità di gestione dei tempi di preparazione e delle situazioni di stress e ansietà connesse allo svolgimento delle prove di esame
- capacità di apprendimento ed applicazione creativa di metodologie di analisi e di ricerca empirica per l'analisi della comunicazione e dei media (testi e prodotti, processi, pubblici, consumi, etc.) con riferimento alle situazioni concrete ed ai mutamenti organizzativi e tecnologici
- capacità di apprendere metodologie di analisi e di soluzione di problemi (*problem analysis* e *problem solving*) con particolare riferimento alle situazioni e ai problemi organizzativi
- apprendimento delle capacità di analisi e valutazione delle situazioni interattive al fine di valorizzare le occasioni di cooperazione e limitare incomprensioni e conflitti
- capacità di auto-valutazione delle proprie competenze, capacità e attitudini, anche in relazione alla scelta dei percorsi formativi futuri e degli ambiti lavorativi più idonei (auto-orientamento)
- capacità di apprendere ad apprendere secondo le esigenze di contesti sociali e tecnologici in rapido mutamento.

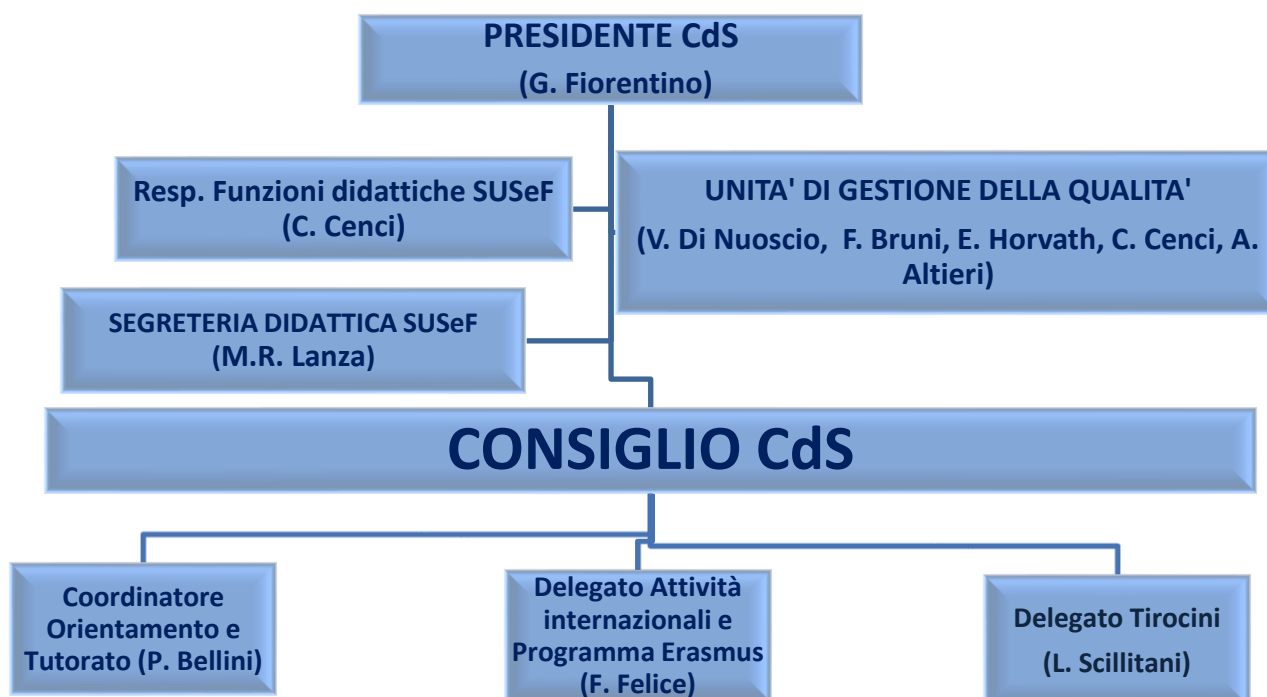
Tali capacità di apprendimento verranno acquisite attraverso:

- seminario di introduzione al metodo di studio universitario
- servizio di tutorato e orientamento in ingresso, in itinere e in uscita verso percorsi di studio di livello più elevato o verso il mercato del lavoro svolto dai docenti di ruolo del Corso di studio
- seminario sulla redazione dell'elaborato finale e sull'utilizzo delle risorse bibliografiche e delle banche dati consultabili in rete
- o lezioni di teoria e metodologia della ricerca (nelle diverse discipline)
- laboratori e seminari ad elevato carattere interattivo che predispongono ad un apprendimento della capacità di lavoro in équipe

L'acquisizione di tali capacità di apprendimento verrà verificata e valutata secondo le seguenti modalità: o esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali di insegnamenti e laboratori

- esercitazioni in aula con gradi crescenti di difficoltà
- presentazione pubblica di lavori individuali e di gruppo nel corso di lezioni, seminari e convegni
- inserimento e coinvolgimento degli studenti in attività di organizzazione di seminari, mostre, convegni realizzati dalla struttura didattica universitaria o da altri enti e amministrazioni in collaborazione con l'università
- prova di valutazione finale nella quale lo studente opera una prima sintesi delle conoscenze e competenze apprese con applicazione allo studio di un oggetto specifico
- somministrazione di un questionario per l'auto-valutazione delle capacità di apprendimento degli studenti o monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita base dati al fine di verificare lo stato di avanzamento nel percorso di studi, e le votazioni medie riportate dagli studenti nelle attività formative.

Struttura organizzativa



Presidente del Corso di Laurea

Prof.ssa Giuliana Fiorentino

Tel. 0874/404288 - E-mail: giuliana.fiorentino@unimol.it

Coordinatore Orientamento e tutorato

Prof. Pierpaolo Bellini

Tel. 0874/404287 – E-mail: pierpaolo.bellini@unimol.it

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. Grazie al supporto di queste attività, gli studenti possono essere:

- * orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
- * introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- * aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.);
- * sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'inizio dell'anno accademico, ogni studente potrà prendere visione del nominativo del docente Tutor assegnato, [consultando gli appositi elenchi reperibili nel link *Tutorato* della pagina web del Corso di Laurea.](#)

Delegato Attività internazionali ed Erasmus

Prof. Flavio Felice

Tel. 0874/404.440 – E-mail: flavio.felice@unimol.it

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus). Si tratta di un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio Paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Delegato Tirocini

Prof. Lorenzo Scillitani

Tel. 0874/404.407 lorenzo.scillitani@unimol.it

I tirocini sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato, un istituto scolastico, o presso la stessa Università, per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. Gli studenti iscritti al 3° anno di corso devono produrre istanza presso la Segreteria didattica di Dipartimento, secondo le modalità indicate nel link Tirocinio della pagina web del corso di laurea.

Servizi per studenti disabili e studenti con DSA

Il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo opera in conformità alle normative nazionali (legge 17/1999 e legge 170/2010) per offrire un servizio integrato di orientamento, accoglienza, consulenza e supporto rivolto anche agli studenti dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione (SUSEF) e finalizzato alla loro piena partecipazione alla vita universitaria.

Per accedere ai servizi gli studenti disabili e gli studenti con DSA devono farne richiesta presso il [Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo](#).

Gli studenti disabili o con DSA iscritti ai Corsi di studio del Dipartimento SUSEF possono fare riferimento al Referente di Dipartimento, il quale collabora con il Centro Servizi di Ateneo.

Il Centro Servizi svolge le seguenti funzioni:

- informazione sui servizi che l'Ateneo mette a disposizione degli studenti con disabilità o con DSA;
- orientamento degli studenti con disabilità che intendono iscriversi ai corsi di studio dell'Ateneo;
- accoglienza e accompagnamento degli studenti durante tutto il percorso di studio;
- raccordo con le strutture didattiche e gli altri uffici dell'Ateneo;
- organizzazione, gestione e valutazione dei servizi erogati con riferimento alle misure previste dalla normativa vigente;
- monitoraggio dell'accessibilità delle strutture e dei servizi rivolti agli studenti;
- supporto agli organi di Ateneo, mediante la formulazione di pareri, sugli aspetti della condizione universitaria degli studenti con disabilità o con DSA;
- acquisto e gestione dei beni/ausili e dei servizi destinati agli studenti con disabilità o con DSA;
- promozione di iniziative culturali, di formazione e di ricerca per creare integrazione tra gli studenti, il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo nel territorio regionale e nazionale.

Il Centro Servizi si trova presso i locali della struttura antistante il Secondo Edificio Polifunzionale in Via F. De Sanctis 86100 Campobasso (Telefono: 0874 404842; E-mail: disabiliabili@unimol.it)

Referente di Dipartimento per la disabilità e DSA

[Prof.ssa Serena Sani Tel. 0874/404.287](mailto:serena.sani@unimol.it) E mail: serena.sani@unimol.it

Il Referente di Dipartimento collabora con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo affinché gli studenti iscritti ai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento possano fruire dei servizi previsti dalle normative nazionali (legge 17/1999 e legge 170/2010) e attivati presso l'Università degli Studi del Molise con l'obiettivo di favorirne la piena partecipazione alla vita universitaria.

Per accedere ai servizi gli studenti disabili e gli studenti con DSA devono farne richiesta presso il [Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA](#) di Ateneo.

Il Referente di Dipartimento svolge le seguenti attività:

- *orientamento*: rivolto ai giovani di scuola secondaria di secondo grado, alle loro famiglie, e alle persone con disabilità e dislessia che intendano accedere ad un corso universitario;
- *supporto didattico*: fornisce informazioni dettagliate sulla didattica, gli esami, gli eventuali tirocini e stage, la tesi finale, gli sbocchi occupazionali dei singoli corsi di studio. Prima dell'inizio di ciascuna sessione di esame, gli studenti disabili e gli studenti con DSA comunicano al Referente di Dipartimento quali esami intendono sostenere. Nel caso di disabilità che precludano lo svolgimento delle prove d'esame così come strutturate per la totalità degli studenti, o nel caso di dislessia, d'intesa con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, il Referente concorda con il docente interessato eventuali modalità di esame individualizzate, l'utilizzo di ausili tecnologici e informatici o la concessione di tempi aggiuntivi (fino ad un massimo del 30%);
- *collabora con il tutor alla pari*, che affianca lo studente disabile o con DSA, al fine di garantirne la partecipazione alle attività didattiche e formative, la fruizione dei servizi, e più in generale l'inclusione nella vita universitaria.

A partire dal primo anno di corso, presentando un'apposita domanda al Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, lo studente può chiedere l'affiancamento di un tutor alla pari (in genere compagni di corso o studenti senior) per le attività legate alla didattica quali: la raccolta di appunti delle lezioni; il supporto allo studio individuale, la frequentazione di aule studio e biblioteche.

Per gli orari di ricevimento si rinvia alla [pagina web del Docente](#).

Rappresentanti degli studenti

DE LUCA Francesco

E-mail: f.deluca8@studenti.unimol.it

Segreteria didattica

Carla Cenci - E-mail: cenci@unimol.it

Maria Rita Lanza - Tel. 0874/404.362 – E-mail: mrlanza@unimol.it

Accesso a studi ulteriori

I laureati potranno accedere, senza debiti formativi, alle lauree magistrali in Scienze del turismo e in Scienze politiche dell'Università degli Studi del Molise e alle lauree magistrali in discipline comunicative delle seguenti Università: Bergamo, Cattolica di Milano, Firenze, Macerata, Roma Sapienza, Salerno, Tuscia, Urbino.

Chi si laurea in Scienze della comunicazione può operare in numerosi campi e settori.

- L'ambito dell'industria dell'informazione e della cultura: stampa, radio, televisione, cinema, editoria, new media costituiscono lo sbocco privilegiato delle professioni comunicative.
- L'ambito economico-aziendale: gli esperti di comunicazione sono richiesti per il marketing, le relazioni esterne, la pubblicità e gli aspetti commerciali nazionali e internazionali.
- L'ambito sociale e politico: la comunicazione è aspetto essenziale delle amministrazioni e delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni non profit.
- L'ambito turistico-culturale: non si può più immaginare una valorizzazione dei beni culturali che non abbia aspetti comunicativi e che non ricerchi una sostenibilità attraverso la promozione del turismo.

La laurea triennale forma una professionalità immediatamente spendibile in questi ambiti, ma prepara anche a studi superiori nelle aree di pertinenza delle scienze della comunicazione e di altre discipline.

Come previsto dalle codifiche ISTAT, i profili e gli sbocchi professionali associati alle suddette funzioni sono i seguenti:

- **Tecnici della pubblicità**: le professioni classificate in questa unità assistono gli specialisti nel promuovere le attività di mercato di un'impresa o di un'organizzazione e nella creazione presso il pubblico di un'immagine positiva della stessa ovvero applicano e seguono procedure per programmare e attivare promozioni e campagne pubblicitarie di vario genere e su vari mezzi.
- **Tecnici delle pubbliche relazioni**: le professioni classificate in questa unità assistono gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale informativo e pubblicitario favorevole; seguono procedure per

organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

- **Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali:** Le professioni classificate in questa unità forniscono servizi per l'organizzazione e la gestione di fiere; collocano gli spazi e gli ambienti espositivi disponibili, ne organizzano la fruizione da parte del pubblico e degli espositori.
- **Organizzatori di convegni e ricevimenti:** Le professioni classificate in questa unità organizzano convegni, conferenze e ricevimenti garantendo accoglienza, socialità e servizi ai convenuti.

Previsione dell'utenza sostenibile: 300

Articolazione in curricula

Curriculum unico

Piano di studi

Accanto a una solida formazione teorica, il piano di studi prevede diversi insegnamenti di taglio applicativo e laboratori per apprendere il "saper fare" della comunicazione: elaborare prodotti e testi, progettare campagne comunicative, realizzare eventi culturali e artistici, sviluppare le opportunità e le risorse delle tecnologie digitali e dei social media.

Il piano di studi di Scienze della comunicazione è dato dall'insieme delle attività formative previste nei 3 anni di durata del Corso di laurea e riferito agli studenti immatricolati in un dato anno accademico. Il piano di studi si articola in insegnamenti, laboratori, attività formative a scelta dello studente e prova finale, per un totale complessivo di 180 crediti.

Un credito equivale a 25 ore complessive di lavoro studente (esso comprende lezioni, seminari, laboratori, studio individuale). Ad esempio, un insegnamento di 9 crediti sta ad indicare che il lavoro richiesto allo studente per l'acquisizione dei contenuti di tale insegnamento viene stimato mediamente in 225 ore di lavoro studente, 54 delle quali sono rappresentate dalle ore di lezione in aula e le restanti 171 di studio individuale.

NB: compilazione on line del piano di studi

Nella seduta del 17 giugno 2013 il Senato Accademico ha introdotto l'obbligo per tutti gli studenti, a partire dall'a.a. 2013/2014, di compilare on line, attraverso il Portale dello studente, il proprio Piano di Studio indicando, in maniera vincolante per l'anno accademico stesso, gli insegnamenti opzionali e quelli a scelta libera che intendono frequentare e sostenere nell'anno. Tale scelta va effettuata dal 1° ottobre al 31 dicembre 2022, con la conseguenza che, qualora alla scadenza del termine lo studente non abbia indicato le proprie preferenze per l'anno accademico di riferimento, potrà sostenere nell'a.a. 2022/2023 soltanto gli esami fondamentali previsti dal proprio Piano di Studio.

Corso di laurea Scienze della Comunicazione (L 20)

Piano di Studi Anno Accademico 2022-2023

I anno

SSD	Insegnamento	CFU	Ore	Ambito
1° anno				
M-FIL/02	Metodologia delle scienze sociali	9	54	C
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	9	54	C
SPS/08	Sociologia della comunicazione	9	54	B
L-LIN/01	Linguistica generale per la comunicazione	9	54	B
M-STO/04	Storia contemporanea	9	54	C
M-FIL/01	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	9	54	AI
INF/01	Informatica	3+3		AA
	Crediti	60		
2° anno				
SPS/01	Filosofia politica	9	54	C
SPS/08	Sociologia dei media	6	36	B
SPS/08	Teoria e tecniche dei nuovi media	9	54	C
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	9	54	C
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	6	36	B
SECS-P/08	Economia e gestione della comunicazione aziendale	6	36	C
L-LIN/12	Lingua inglese	3+3		AA

	Un insegnamento a scelta su due:			
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9	54	C
SPS/02	Storia delle dottrine politiche			C
	Crediti 60			
3° anno				
IUS/20	Geopolitica dei diritti	9	54	AI
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	36	AI
M-PED/03	Media education e competenze digitali	6	36	C
SPS/07	Teoria e tecniche della ricerca sociale	6	36	B
	Una lingua straniera a scelta su tre:			
L-LIN/04	Lingua francese	3+3		AA
L-LIN/07	Lingua spagnola			
L-LIN/14	Lingua tedesca			
	Due laboratori (con obbligo di frequenza per 2/3 delle attività didattiche) a scelta su quindici:			
M-FIL/05	Laboratorio di costruzione del messaggio pubblicitario	3+3	24	AA
ICAR/17	Laboratorio di comunicazione visiva		24	AA
L-FIL-LET/12	Laboratorio di scrittura giornalistica		24	AA
L-ART/06	Laboratorio di scrittura di fiction televisiva		24	AA
L-ART/04	Laboratorio di organizzazione di eventi culturali e artistici		24	AA
M-STO/08	Laboratorio di editing		24	AA
SPS/08	Laboratorio di comunicazione scientifica		24	AA
SPS/01	Laboratorio di dialogo e comunicazione interculturale		24	AA
SPS/08	Laboratorio di organizzazione e gestione dell'ufficio stampa		24	AA
M-FIL/05	Laboratorio di costruzione dei contenuti multimediali		24	AA
L-ART/07	Laboratorio di gestione del suono nella produzione multimediale		24	AA
SPS/08	Laboratorio di costruzione della notizia		24	AA
SPS/08	Laboratorio di comunicazione e marketing della moda		24	AA
SPS/11	Laboratorio di comunicazione pubblica e politica		24	AA
L-LIN/01	Laboratorio di <i>public speaking</i> e abilità linguistiche per la comunicazione		3	24
	Tirocinio	3	75	AA
	A scelta dello studente	12		SS
	Prova finale	6		PF
	Crediti 60			

Corso di laurea Scienze della Comunicazione (L 20)

Piano di Studi Anno Accademico 2021-2022

Il anno

SSD	Insegnamento	CFU	Ore	Ambito
1° anno				
M-FIL/02	Metodologia delle scienze sociali	9	54	C

SPS/08	Sociologia dei processi culturali	9	54	C
SPS/08	Sociologia della comunicazione	9	54	B
L-LIN/01	Linguistica generale per la comunicazione	9	54	B
M-STO/04	Storia contemporanea	9	54	C
M-FIL/01	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	9	54	AI
INF/01	Informatica	3+3		AA
		Crediti 60		
2° anno				
SPS/01	Filosofia politica	9	54	C
SPS/08	Sociologia dei media	6	36	B
SPS/08	Teoria e tecniche dei nuovi media	9	54	C
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	9	54	C
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	6	36	B
SECS-P/08	Economia e gestione della comunicazione aziendale	6	36	C
L-LIN/12	Lingua inglese	3+3		AA
		Un insegnamento a scelta su due:		
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9	54	C
SPS/02	Storia delle dottrine politiche			C
		Crediti 60		
3° anno				
IUS/20	Geopolitica dei diritti	9	54	AI
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	36	AI
M-PED/03	Media education e competenze digitali	6	36	C
SPS/07	Teoria e tecniche della ricerca sociale	6	36	B
		Una lingua straniera a scelta su tre:		
L-LIN/04	Lingua francese			
L-LIN/07	Lingua spagnola			
L-LIN/14	Lingua tedesca	3+3		AA
		Due laboratori (con obbligo di frequenza per 2/3 delle attività didattiche) a scelta su quattordici:		
M-FIL/05	Laboratorio di costruzione del messaggio pubblicitario		24	AA
ICAR/17	Laboratorio di comunicazione visiva		24	AA
L-FIL-LET/12	Laboratorio di scrittura giornalistica		24	AA
L-ART/06	Laboratorio di scrittura di fiction televisiva		24	AA
L-ART/04	Laboratorio di organizzazione di eventi culturali e artistici		24	AA
M-STO/08	Laboratorio di editing	3+3	24	AA
SPS/08	Laboratorio di comunicazione scientifica		24	AA
SPS/01	Laboratorio di dialogo e comunicazione interculturale		24	AA
M-FIL/05	Laboratorio di costruzione dei contenuti multimediali		24	AA
L-ART/07	Laboratorio di gestione del suono nella produzione multimediale		24	AA
SPS/08	Laboratorio di costruzione della notizia		24	AA
SPS/08	Laboratorio di comunicazione e marketing della moda		24	AA

SPS/11	Laboratorio di comunicazione pubblica e politica		24	AA
L-LIN/01	Laboratorio di <i>public speaking</i> e abilità linguistiche per la comunicazione		24	AA
	Tirocinio	3	75	AA
	A scelta dello studente	12		SS
	Prova finale	6		PF
	Crediti	60		

Corso di laurea Scienze della Comunicazione (L 20)
Piano di Studi Anno Accademico 2020-2021
III anno

SSD	Insegnamento	CFU	Ore	Ambito
1° anno				
M-FIL/02	Metodologia delle scienze sociali	9	54	C
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	9	54	C
SPS/08	Sociologia della comunicazione	9	54	B
L-LIN/01	Linguistica generale per la comunicazione	9	54	B
M-STO/04	Storia contemporanea	9	54	C
M-FIL/06	Filosofia della comunicazione e del linguaggio	9	54	AI
INF/01	Informatica	3+3		AA
	Crediti	60		
2° anno				
SPS/01	Filosofia politica	9	54	C
SPS/08	Sociologia dei media	6	36	B
SPS/08	Teoria e tecniche dei nuovi media	9	54	C
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	9	54	C
L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	6	36	B
SECS-P/08	Economia e gestione della comunicazione aziendale	6	36	C
L-LIN/12	Lingua inglese	3+3		AA
	Un insegnamento a scelta su due:			
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9	54	C
SPS/02	Storia delle dottrine politiche		54	C
	Crediti	60		
3° anno				
IUS/20	Geopolitica dei diritti	9	54	AI
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	36	AI
M-PED/03	Media education e competenze digitali	6	36	C
SPS/07	Teoria e tecniche della ricerca sociale	6	36	B
	Una lingua straniera a scelta su tre:			
L-LIN/04	Lingua francese	3+3		AA
L-LIN/07	Lingua spagnola			
L-LIN/14	Lingua tedesca			
	Due laboratori (con obbligo di frequenza per 2/3 delle attività didattiche) a scelta su quattordici:			
M-FIL/05	Laboratorio di costruzione del messaggio pubblicitario	3+3	24	AA

ICAR/17	Laboratorio di comunicazione visiva		24	AA
L-FIL-LET/12	Laboratorio di scrittura giornalistica		24	AA
L-ART/06	Laboratorio di scrittura di fiction televisiva		24	AA
L-ART/04	Laboratorio di cura, progettazione e gestione delle arti contemporanee		24	AA
M-STO/08	Laboratorio di editing		24	AA
SPS/08	Laboratorio di comunicazione scientifica		24	AA
SPS/01	Laboratorio di dialogo e comunicazione interculturale		24	AA
M-FIL/05	Laboratorio di costruzione dei contenuti multimediali		24	AA
L-ART/07	Laboratorio di linguaggi musicali	3	24	AA
SPS/08	Laboratorio di costruzione della notizia		24	AA
SPS/08	Laboratorio di organizzazione e gestione dell'ufficio stampa		24	AA
SPS/11	Laboratorio di comunicazione pubblica e politica		24	AA
L-LIN/01	Laboratorio di scrittura per il web		24	AA
	Tirocinio		75	AA
	A scelta dello studente		12	SS
	Prova finale	6	PF	
	Crediti	60		

Insegnamenti liberi proposti dal Corso di laurea per l'a.a. 2022/2023

	SSD	CFU
Filosofia sociale e politica delle minoranze	SPS/01	6
Storia del design	ICAR/18	6
Storia delle istituzioni politiche	SPS/02	6
Public speaking	L-LIN/01/	3
Teoria dello stato	IUS/20	3
Cultural intelligence and human rights	IUS/20	3

Eventuali propedeuticità e regole di passaggio agli anni successivi

Il Corso di studio non prevede nessun vincolo formale di propedeuticità. Ciò significa che per sostenere l'esame di un insegnamento previsto in un determinato anno del piano di studi non è necessario aver sostenuto in precedenza altri esami. Tuttavia, la distribuzione delle attività formative nei diversi anni di corso segue un ordine logico, cui è consigliato allo studente di attenersi.

Corso di lingua italiana per lo studio

All'inizio dell'anno accademico, gli studenti iscritti al 1° anno sosterranno una prova d'ingresso obbligatoria di conoscenza pratica della lingua italiana. La prova consiste in un test scritto. Gli esiti della prova saranno comunicati agli studenti con l'indicazione del loro livello di competenza linguistica. Qualora dalla prova d'ingresso risultasse una conoscenza inadeguata, lo studente dovrà seguire un pre-corso, a carattere laboratoriale, finalizzato a consolidare e potenziare le conoscenze e le abilità pratiche utili alla lettura e comprensione di saggi scientifici e alla stesura di testi scritti.

Il corso si svolgerà nella prima settimana utile per l'attività didattica nel primo semestre, e prevedrà una prova finale di verifica delle conoscenze acquisite. La valutazione del test in uscita verrà comunicata singolarmente a ciascuno studente. Gli studenti saranno informati sul luogo, sugli orari e sulle modalità di svolgimento della prova d'ingresso e del pre-corso mediante il sito web del Corso di Laurea.

Informatica

L'insegnamento di informatica è articolato in due parti di 3 CFU ciascuna: Informatica e Informatica per il web. Qualora uno studente sia già in possesso dell'ECDL, o di altro certificato riconosciuto come equivalente (come per es. l'EIPASS), potrà chiederne il riconoscimento alla competente struttura didattica, mediante apposita domanda. In questo caso lo studente frequenterà soltanto Informatica per il web e sosterrà la prova finale.

Insegnamenti di lingua straniera

Il piano di studi prevede che lo studente sostenga due esami di lingua: la lingua inglese come lingua obbligatoria, e una seconda lingua a scelta tra: francese, spagnolo e tedesco.

Esami a scelta dello studente

Il piano di studi prevede, al 3° anno, che lo studente possa acquisire fino ad un massimo di 12 crediti fra insegnamenti a sua scelta. Tale scelta può essere effettuata sia tra gli insegnamenti suggeriti dal Corso di studi sia tra quelli offerti da altri Corsi di studi dell'Ateneo, mediante la compilazione di un'apposita scheda da riconsegnare alla Segreteria didattica. La data entro la quale gli studenti sono tenuti a presentare la scheda compilata sarà comunicata tramite le pagine web del sito del Corso di Studio. L'indicazione degli esami a scelta dello studente deve essere effettuata tra gli insegnamenti e i laboratori erogati dai Corsi di studio triennali e, in secondo luogo, è subordinata all'approvazione da parte del competente organo del Corso di studi in Scienze della comunicazione, che ne valuterà la coerenza con il profilo formativo (D. M. 270, art. 10, comma 5 punto a, e art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Sono esclusi dalla scelta:

A) insegnamenti per i quali si sia già sostenuto un esame in eventuali corsi di studio di provenienza e già convalidati in sede di trasferimento;

B) insegnamenti previsti nel piano di studi di corsi di laurea magistrali.

Per gli esami a scelta è prevista l'attribuzione di una votazione, a meno che lo studente non opti per i laboratori. In questo caso il loro superamento sarà certificato mediante una idoneità.

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise hanno stipulato una convenzione con la Scuola di giornalismo per ragazzi, che propone annualmente un percorso formativo della durata di 100 ore, al quale collaborano anche docenti del corso di laurea in Scienze della comunicazione, e che intende offrire a studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Molise una iniziale conoscenza teorico-pratica nel campo del giornalismo, con l'aggiunta di stage presso giornali locali, emittenti radiofoniche e televisive e visite presso "Aratro", Centro di arte contemporanea dello stesso Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione. Agli allievi della Scuola di giornalismo che abbiano conseguito il diploma finale rilasciato dall'Ente e che si iscrivano al Corso di Laurea in Scienze della comunicazione viene riconosciuto un credito formativo di 6 CFU in sostituzione di un insegnamento libero.

Esami e modalità di valutazione

Al termine delle attività formative gli studenti saranno sottoposti alle seguenti modalità di valutazione:

- * esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali
- * presentazione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo
- * ideazione e realizzazione di testi e prodotti scritti, audiovisivi e informatici, individuali o di gruppo

Tirocinio

Il tirocinio è stato reintrodotta ufficialmente a seguito di modifica dell'ordinamento didattico. [link alla pagina web]

Sito web del Corso di studio

Ulteriori informazioni riguardanti gli aspetti organizzativi, i servizi, le attività didattiche, le iniziative scientifiche e culturali e il funzionamento del Corso di studi sono consultabili nel relativo sito web

<https://www2.dipscienzeumanistiche.unimol.it/scienze-della-comunicazione/tirocini/>

Responsabile dei servizi agli studenti (mobilità, diritto allo studio, etc.)

L'Università degli Studi del Molise offre un'articolata gamma di servizi a favore degli studenti. Per conoscere i nominativi e i recapiti dei Responsabili dei vari servizi si può fare riferimento all'apposita sezione delle Informazioni di Ateneo.

Prova finale

Il Consiglio di Corso di Studio ha stabilito di modificare le modalità di realizzazione della prova finale. Le nuove modalità, rese note agli studenti mediante le pagine web del Corso di Studio, sono entrate in vigore con la sessione di laurea di luglio 2015.

Lo studente, all'approssimarsi della conclusione degli studi e, comunque almeno tre mesi prima della data prevista per l'esame finale, presenta domanda di assegnazione dell'elaborato scritto previsto per la prova finale, firmata dal relatore, in una delle materie di cui ha sostenuto l'esame. I tre mesi iniziano a decorrere dalla presentazione della domanda alla Segreteria didattica di Dipartimento. Il carico di lavoro è equivalente a 6 CFU.

Per approfondimenti sulle procedure e le modalità di realizzazione della prova finale si invita a consultare il Regolamento della prova finale, le Linee guida e gli altri materiali a disposizione nell'apposita sezione del sito web del corso di laurea.

Save the date

Dal 19 settembre al 23 settembre 2022 si terrà un corso di abilità linguistiche (tra le quali scrittura accademica e *public speaking*) a cui seguiranno anche altre attività rivolte ai nuovi iscritti per iniziare al meglio il percorso universitario. Il programma sarà pubblicato nelle pagine web del Corso di laurea, a partire dal 10 settembre.